



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 25/05/2016 N° 131

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA - RICOGNIZIONE DELLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO NON DECADUTE PER EFFETTO DEL DECORSO DEL QUINQUENNIO AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 4 E 5, L.R. 1/2005.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO	X	
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

N.131/2016

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'ADEGUAMENTO DEGLI STRUMENTI DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA - RICOGNIZIONE DELLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO NON DECADUTE PER EFFETTO DEL DECORSO DEL QUINQUENNIO AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 4 E 5, L.R. 1/2005.

- -

Il Presidente pone in discussione la seguente proposta di deliberazione, inviata in precedenza ai Sigg,ri Consiglieri:

“”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Siena è dotato di Regolamento urbanistico approvato il 24 gennaio 2011 con deliberazione Consiglio comunale n. 2, ai sensi dell'art. 55 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1, pubblicato sul B.U.R.T. del 6 aprile 2011;
- il 6 aprile 2016 sono pertanto decadute per effetto del decorso del quinquennio le previsioni di trasformazione che per complessità e rilevanza sono riconducibili alle ipotesi di cui all'art. 55, comma 4 e 5 L.R. 3 gennaio 2005, n.1, ove non sottoscritta entro lo stesso termine del 6 aprile 2016 la relativa convenzione, come esplicitato all'art. 4 n.t.a. del medesimo R.U.;
- il 6 aprile 2016 sono altresì decadute le previsioni preablatorie contenute nel Regolamento urbanistico preordinate al reperimento delle aree necessarie per il soddisfacimento degli standard pubblici, ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e dell'art. 55, comma 4 e 5 L.R. 1/2005;

Premesso altresì che:

- il territorio del Comune di Siena è interessato dai vincoli paesaggistici istituiti con i seguenti decreti ministeriali: D.M. 14/05/1956; D.M. 29/10/1965; D.M. 15/05/1972; D.M. 5/01/1976; D.M. 16/01/1974; D.M. 21/02/1977;
- il territorio del Comune di Siena è interessato da taluni vincoli paesaggistici *ex art.* 142, comma 1, D.lgs. 42/2004.

Considerato che:

- la Regione Toscana ha approvato il Piano di indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico, ai sensi dell'art. 135 d.lgs. 42/2004, con deliberazione del Consiglio regionale 27 marzo 2015 n. 37, pubblicata sul B.U.R.T. del 20 maggio 2015;
- il vigente PIT-PPR disciplina il territorio del Comune di Siena alla scheda d'ambito n. 14 "Colline di Siena";
- il vigente PIT-PPR disciplina le aree vincolate *ex art.* 136 d.lgs. 42/2004 con apposite schede contenute nella Sezione IV del medesimo strumento;
- l'art 145 del D.lgs. 42/2004 dispone al comma 3 che "*le previsioni dei piani paesaggistici [...] sono immediatamente prevalenti sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici [...]*";
- l'art. 18 della disciplina del PIT-PPR dispone che "*a far data dalla pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente piano [...] a) le prescrizioni, e le prescrizioni d'uso e le direttive contenute nella disciplina relativa allo Statuto del territorio prevalgono sulle disposizioni difformi contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica [...]*";

- l'Amministrazione comunale deve adeguare i propri strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al sopravvenuto PIT-PPR, ai sensi dell'art. 145, comma 4, D.lgs 42/2004.
- la Provincia di Siena ha approvato il Piano territoriale di coordinamento con deliberazione Consiglio provinciale del 14 dicembre 2011, n. 124, pubblicato sul B.U.R.T. del 14 marzo 2012.

Constatato che:

- con nota 22 marzo 2016 la Regione Toscana - Direzione urbanistica e Politiche abitative, Settore pianificazione del territorio, ha precisato all'Amministrazione comunale che, decadute per effetto del decorso del quinquennio le previsioni del Regolamento urbanistico ex art. 55, comma 4 e 5, L.R. 3 gennaio 2005, n. 1, possono trovare attuazione – nelle more di riedizione del potere pianificatorio - i soli interventi che non presentano caratteri di complessità e rilevanza tali da necessitare della previa approvazione di un livello di pianificazione attuativa;
- si rende pertanto necessaria, ai fini della prosecuzione dell'attività gestoria del Regolamento urbanistico, l'individuazione delle previsioni dell'atto di governo del territorio riconducibili all'art. 55, comma 4 e 5 L.R. 1/2005, come tali non suscettibili di attuazione in quanto decadute alla data del 6 aprile 2016, nelle more di riedizione del potere pianificatorio.

Preso atto che:

- al fine della individuazione delle previsioni del R.U. che non presentano caratteristiche di complessità e rilevanza tali da necessitare di un previo livello di pianificazione attuativa, l'art. 28 bis, D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, inserito dall'art. 17, comma 1, lett. q), D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164, dispone che solamente *“qualora le esigenze di urbanizzazione possano essere soddisfatte con una modalità semplificata, è possibile il rilascio di un permesso di costruire convenzionato”*.

Preso atto inoltre che:

- l'art. 107 della L.R. 10 novembre 2014, n. 65, dispone, al comma 4, con previsione innovativa, che *“sono comunque soggetti a piano attuativo: [...] b. gli interventi di ristrutturazione urbanistica di cui all'articolo 134, comma 1, lettera f)”*, mentre non è ammessa, a partire dall'entrata in vigore della legge 65/2014, la realizzazione con titolo diretto di interventi di ristrutturazione urbanistica;
- gli artt. 222 e ss. della medesima Legge Regionale 65/2014 impongono agli Enti locali l'adeguamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica agli innovati principi di tutela entro il termine massimo del 27 novembre 2019.

Preso atto infine che:

- il sopravvenuto contesto normativo e regolamentare innova fortemente la disciplina urbanistica con specifico riferimento a: *a)* l'introduzione di nuovi istituti di contrasto al consumo di suolo ineditato; *b)* le categorie di intervento edilizio; *c)* la disciplina del territorio agricolo; *d)* la tutela dei valori paesaggistici del territorio.

Rilevata:

- l'esigenza che l'Amministrazione comunale disponga entro breve termine l'avvio del procedimento per la formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento o conformazione delle previsioni alla luce del sopravvenuto contesto normativo e regolamentare, con particolare riferimento alla Legge Regionale 65/2014 ed al PIT- PPR;

- l'opportunità che, nelle more di formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, l'Amministrazione comunale valuti l'eventuale approvazione di varianti al vigente Regolamento urbanistico anticipatorie del prossimo Piano operativo. Tali varianti potranno anche consentire la contestuale approvazione di piani attuativi che, ancorché previsti dal vigente Regolamento urbanistico ed in fase di istruttoria, non sono stati convenzionati entro il 6 aprile 2016.

Rilevato altresì che:

in attesa della formazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica dovrà in ogni caso trovare attuazione la parte gestionale del vigente Regolamento urbanistico, con particolare riferimento alle previsioni che, per complessità e rilevanza, non sono riconducibili all'art. 55, comma 4 e 5 della L.R. 1/2005.

Ritenuto a tal fine:

opportuno procedere alla ricognizione dei criteri rilevanti ai fini dell'individuazione delle previsioni del R.U. che non presentano caratteristiche di complessità e rilevanza tali da necessitare di un previo livello di pianificazione attuativa, anche alla luce delle indicazioni desumibili dal sopravvenuto contesto normativo statale e regionale, con particolare riferimento all'art. 28bis D.P.R. 380/2001 e all'art. 107 L.R. 65/2014.

Valutata:

l'opportunità di offrire alla cittadinanza, alla comunità professionale e agli Uffici un quadro interpretativo delle previsioni del Regolamento Urbanistico trasparente e sufficientemente certo.

Dato atto che:

la presente deliberazione, in quanto limitata alla ricognizione delle vigenti previsioni del Regolamento Urbanistico, in parte qua non decadute per effetto del decorso del quinquennio, non innova il contesto pianificatorio, assumendo esclusiva natura ricognitiva, interpretativa e di indirizzo.

Ribadita:

l'urgenza di avviare l'iter di approvazione dei nuovi strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al fine dell'adeguamento e conformazione degli atti di governo del territorio al sopravvenuto contesto statale e regionale.

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare gli artt. 42, comma 2, lett. b) e 134, comma 4;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

Vista la L.R. 3 gennaio 2005, n. 1;

Vista la L.R. 10 novembre 2014, n. 65;

Visto il Piano di indirizzo territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici approvato dalla Regione Toscana con D.C.R. 27 marzo 2015, n. 37.

Acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole a maggioranza espresso della Commissione Consiliare “Assetto del Territorio” in data 23/05/2016;

Ritenuto altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000;

Preso atto della discussione di cui al verbale in atti;

DELIBERA

1) di adottare atto di indirizzo demandando alla Giunta Comunale e ai competenti Uffici dell’Amministrazione la predisposizione degli elaborati, documenti e comunque di ogni adempimento propedeutico all’avvio del procedimento di adeguamento o conformazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica al sopravvenuto contesto normativo e regolamentare statale e regionale, con particolare riferimento alla L.R. 65/2014 ed al Piano di indirizzo territoriale con specifica considerazione dei valori paesaggistici approvato dalla Regione Toscana il 27 marzo 2015;

2) di prendere atto che, stante l’intervenuta decadenza delle previsioni quinquennali di trasformazione del vigente Regolamento urbanistico ai sensi dell’art. 55, comma 4 e 5 Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1, in data 6 aprile 2016 sino alla approvazione del nuovo strumento della pianificazione urbanistica è consentita esclusivamente l’adozione di titoli abilitativi per interventi diretti e che pertanto non presentano caratteri di complessità e rilevanza ai sensi del medesimo art. 55, comma 4, legge regionale 1/2005;

3) di demandare a successivi atti consiliari la valutazione della opportunità di approvare, nel rispetto della Legge Regionale 65/2014 e del PIT - PPR approvato il 27 marzo 2015, varianti al Regolamento urbanistico anticipatrici del Piano Operativo;

4) di approvare i criteri di cui all’allegato “A”, quale parte integrale e sostanziale del presente atto, ai fini della individuazione delle previsioni del Regolamento urbanistico non decadute per effetto del decorso del quinquennio ai sensi dell’art. 55, comma 4 e 5, L.R. 1/2005;

5) di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.“”

Dichiarata aperta la discussione intervengono:

- Sindaco VALENTINI Bruno – omissis

Entrano in aula i Sigg.ri: PETTI Rita – STADERINI Pietro

Presenti n. 31

- Cons. GIORDANO Giuseppe – omissis
- Cons. SABATINI Laura – omissis
- Cons. VIGNI Simone – omissis
- Cons. PICCINI Alessandro – omissis
- Cons. STADERINI Pietro – omissis
- Cons. FALORNI Marco – omissis
- Cons. CAPPELLI Pasqualino – omissis

Per dichiarazione di voto intervengono:

- Cons. SABATINI Laura – omissis
- Cons. BRUTTINI Massimiliano – omissis
- Cons. VIGNI Simone – omissis
- Cons. PICCINI Alessandro – omissis
- Cons. GIORDANO Giuseppe – omissis
- Cons. PERICCIOLI Giulia – omissis
- Cons. PINASSI Michele – omissis
- Sindaco VALENTINI Bruno – omissis
- Cons. BECCHI Maria Isabella - omissis

Non essendovi alcun altro intervento, il Presidente pone in votazione la deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 29 (Essendo usciti: Persi, Marzucchi)
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 11 (Falorni, Bianchini, Corsi, Giordano, Becchi, Piccini, Pinassi, Sabatini, Trapassi, Staderini Campanini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la deliberazione è approvata.

Il Presidente pone ora in votazione la immediata eseguibilità della deliberazione, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 29
Voti favorevoli	n. 18
Voti contrari	n. 11 (Falorni, Bianchini, Corsi, Giordano, Becchi, Piccini, Pinassi, Sabatini, Trapassi, Staderini Campanini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione in base al quale la deliberazione è approvata anche in ordine alla immediata eseguibilità.

- Cons. VIGNI Simone - (presenta una proposta pregiudiziale, propone il rinvio del ANR152/2016) - omissis
- Cons. CORSI Andrea – omissis

Il Presidente sospende la seduta fino alle ore 19,15.

Alle 19,20 il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino procede all'appello, sono presenti i Sigg.ri:

VALENTINI Bruno – RONCHI Mario – GUAZZI Gianni – PETTI Rita – VIGNI Simone – PORCELLOTTI Gianni – PERICCIOLI Giulia – NESI Federico – BUFALINI Stefania – BRUTTINI Massimiliano – DA FRASSINI Ivano – LEOLINI Katia – MAESTRINI Letizia – LORENZETTI Simone e così 14 Consiglieri presenti su 33 assegnati al Comune.

Il Presidente vista la presenza di n. 14 Consiglieri e quindi, accertata l'assenza del numero legale, sospende la seduta per 30 minuti.

Alle ore 19,50 il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino procede all'appello, sono presenti i Sigg.ri:

RONCHI Mario – GUAZZI Gianni - PETTI Rita – VIGNI Simone – PERICCIOLI Giulia – BRUTTINI Massimiliano – LEOLINI Katia – LORENZETTI Simone e così 8 Consiglieri presenti su 33 assegnati al Comune.

Il Presidente vista la presenza di n. 8 Consiglieri e quindi, accertata l'assenza del numero legale, sospende la seduta per 30 minuti.

Alle ore 20,20 il Segretario Generale Dott.ssa Diodorina Valerino procede all'appello, è presente il Sig.:

RONCHI Mario e così 1 Consigliere presente su 33 assegnati al Comune.

Il Presidente, accertata l'assenza del numero legale, dichiara chiusa la seduta.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 26-05-2016

Siena, li 26-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 26-05-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
